

COMUNICATO FISTEL-CISL SPETTACOLO E CINEMA

“Scelta sbagliata su tutti i fronti”

Fermare la cultura non è solo un dolore ma una rinuncia dello Stato a dare alla gente ricchezza e conoscenza che sono vitali per la società civile

Và subito riattivata l'attività progettata a fatica dopo il lockdown di primavera che con questa chiusura riceve un colpo al cuore inaccettabile

Le parti sociali attive nei luoghi della cultura e dello spettacolo dal vivo sono le più attente e propulsive sulla sicurezza dei luoghi di lavoro

Non è accettabile un ulteriore periodo di sofferenza per questo mondo di lavoratori e professionisti deboli e non tutelati ed inoltre con rapporti di lavoro precario

Il ministero della cultura deve e non più rinviare un tavolo permanente con i soggetti rappresentativi del mondo Culturale dello Spettacolo e del Cinema.

Queste sono alcune delle ragioni a sostegno del mondo dello spettacolo dal vivo e del cinema che non possono accettare una chiusura generalizzata nonostante tutto il lavoro di rilancio messo in campo sino ad oggi ed in prospettiva con i giusti protocolli a tutela degli operatori e del pubblico che sono costati oneri e sacrifici pesantissimi.

Le parti sociali devono essere incontrate dai Ministeri e dal Governo per modificare questa decisione nel Dpcm ultimo ed offrire non solo speranza ma certezza per il futuro di tutti questi lavoratori.

Roma 26 ottobre 2020

La Segreteria Nazionale Fistel Cisl